



Comune di San Cesario sul Panaro  
(Provincia di Modena)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta n. 13

### VERBALE N. 98 DEL 17/12/2015

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE**

ADUNANZA ordinaria - SEDUTA - di prima convocazione

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala Consiliare "*Armando Romagnoli*", addì diciassette del mese Dicembre alle ore 18.00 previo invito consegnato a domicilio

Fatto l'appello nominale risultano

Cognome e nome	Pres	Cognome e nome	Pres
GOZZOLI GIANFRANCO	S	SOLA FRANCESCO	N
BIONDI SOFIA	S	PICCININI SABINA	S
BRIGHETTI LUCA	S	MONTAGUTI FABIO	S
VEZZELLI PAOLA	S		
SABBADINI DANIELE	N		
VACCARI ELISABETTA	S		
FORMENTINI ROBERTO	S		
BONI CRISTIANO	S		
TACCONI PAOLA	S		
ROSI LUCIANO	S		

Totale Presenti n. 11

Totale Assenti n. 2

Assessori esterni presenti: Sig.ri Giovanni Cavani, Francesco Zuffi.

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE Sig. GALLETTI DOTT.SSA MANUELA.

In qualità di SINDACO il Sig. GOZZOLI GIANFRANCO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

---

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(GIANFRANCO GOZZOLI)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(GALLETTI DOTT.SSA MANUELA)

---

***Il Sindaco Presidente chiede di anticipare la trattazione dei punti 4 e 5 ai punti 1 e 2 posti dell'O.D.G..***

***Nessuno si oppone.***

***Il Sindaco Presidente chiede altresì di invertire la trattazione dei punti 7 e 8 posti dell'O.D.G..***

***Nessuno si oppone.***

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE** l'art. 1, comma 639, legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito a decorrere dal 01 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC): che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTO IN PARTICOLARE** i commi da 641 a 668, dell'art. 1, legge 27 dicembre 2013, n. 147 e smi, che definiscono la disciplina della tassa sui rifiuti; oltre ai successivi commi da 682 a 703 per la disciplina comune a IMU, TARI E TASI;

**RICHIAMATO** il comma 682, art. 1, legge 27 dicembre 2013, n. 147, con cui viene demandato al Regolamento comunale, da adottare ai sensi dell'art. 52, decreto legislativo n. 446 del 1997, la l'applicazione della TARI con riferimento: ai criteri di determinazione delle tariffe, alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità dei rifiuti, nonché alla disciplina delle riduzioni tariffarie e alle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto della capacità contributiva della famiglia;

**RICORDATO CHE** il Comune di San Cesario sul Panaro con deliberazione di Consiglio 7 aprile 2014, n. 24, ha approvato il *Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti*, successivamente modificato con delibera di Consiglio 30/07/2014, n. 51: per la definizione degli aspetti del tributo demandati dalla legge statale alla regolamentazione comunale;

**RICORDATO INOLTRE CHE** il Comune di San Cesario sul Panaro ha affidato la gestione del tributo alla società HERA SPA, in quanto soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti alla data del 31/12/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 691, legge 147/2013;

**PRESO ATTO CHE** ai sensi dell'art. 1, comma 659, legge 147/2013, il Comune può prevedere con regolamento delle riduzioni tariffarie nei casi di cui al medesimo comma 659, oltreché ulteriori riduzioni o esenzioni ai sensi del successivo comma 660;

**DATO ATTO CHE** il gestore della raccolta di rifiuti per il comune di San Cesario sul Panaro, HERA SPA, ha avviato nelle aree artigianali/industriali di via Colombara/Verdi, via Loda e zone Graziosa e Pilastrello un servizio per la raccolta «porta a porta» di singoli materiali in giornate prestabilite (al fine di incrementare la raccolta differenziata, la tracciabilità dei rifiuti ed il miglioramento della qualità del materiale raccolto) con conseguente sostituzione in tali aree di tutti i cassonetti con nuovi contenitori per la raccolta di rifiuti;

**RITENUTO OPPORTUNO** prevedere ai sensi dell'art. 1, comma 660, legge 147/2013, una specifica agevolazione TARI, per il solo anno 2016, a favore delle utenze interessate ubicate nelle predette zone industriali/artigianali che siano interessate dal servizio di raccolta «porta a porta» dei rifiuti avviato dal gestore HERA SPA, finanziando tale agevolazione nell'ambito del piano finanziario del servizio dell'anno 2016;

**VISTO** l'art. 32 del vigente *Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti*, "Disposizioni per l'anno 2014" recante previsioni a valere per il solo anno 2014: concernenti i termini di presentazione della dichiarazione TARI, al comma 1, nonché i termini di scadenza per il pagamento delle rate al successivo comma 2;

**RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO** abrogare il medesimo art. 32 del vigente *Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti*, in quanto le previsioni in esso contenute non operano a decorrere dal 1 gennaio 2015;

**RICHIAMATE** le delibere di consiglio comunale 07 aprile 2014, n. 24 e 30 luglio 2014, n. 51: rispettivamente di approvazione e modifica del *Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti*;

**RICHIAMATA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni;

**RICHIAMATO** l'art. 27, comma 8, della legge n. 448 del 2001 che stabilisce che il termine: «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*»;

**RITENUTO PERTANTO NECESSARIO** apportare la relativa modifica al vigente Regolamento Tari, integrando l'art. 21 "Riduzioni per compostaggio, riciclo e conferimento differenziato" e l'allegato E) "Tabella delle riduzioni e delle agevolazioni tariffarie";

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, sulla proposta di deliberazione, dal Responsabile del Settore competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore unico acquisito con verbale n. 14 del 12/12/2015, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera C);

**UDITA** la relazione di Zuffi Francesco (Assessore al "Bilancio, Cultura, Sport, Politiche Giovanili") e preso atto del dibattito scaturitone, nel quale sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

- Montaguti Fabio (Lista Civica Nuovo San Cesario).
- Rosi Luciano (Viva San Cesario Lista Civica di Centro Destra).
- Montaguti Fabio (Lista Civica Nuovo San Cesario).

**PRESO ATTO** altresì che il resoconto integrale della trattazione del presente argomento trovasi registrato in formato audio digitale conservato agli atti della segreteria;

**CON** voti unanimi, espressi in forma palese (alzata di mano) dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti ed accertati dal Presidente,

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modificazioni al Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari), contenute nel prospetto **allegato A)** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, e riportate nel testo coordinato del Regolamento di cui all'**allegato B)** al presente atto.
- 2) Di abrogare, per le motivazioni espresse in premessa, l'art. 32 del vigente Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (Tari).
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2016.
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446/1997.

### **Dopodiché,**

considerato che le modifiche apportate entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON** voti unanimi, espressi in forma palese (alzata di mano) dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti ed accertati dal Presidente,

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del d. lgs. n. 267/2000.

## Allegato A) alla delibera di Consiglio n. 98 del 17/12/2015

Art. 21 - Riduzioni	
Testo vigente	Testo modificato
<p>1. A favore delle utenze domestiche che dichiarano di provvedere al compostaggio domestico ai sensi dell'art. 46 del Regolamento per disciplina del servizio di gestione di rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale di Modena, mediante comunicazione annuale redatta su modello predisposto dal Comune da presentare a pena di decadenza entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione del compostaggio, è concessa un'agevolazione, da applicarsi a consuntivo, di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile, nella misura prevista dall'allegato E al presente regolamento.</p> <p>2. L'ente gestore del servizio verifica l'effettivo utilizzo di tale modalità di smaltimento.</p> <p>3. Per le utenze non domestiche che provvedono al riciclo dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, direttamente o tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, sono applicate le riduzioni indicate nell'allegato E al presente regolamento. L'agevolazione da applicarsi a consuntivo, di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile, è subordinata alla presentazione di una comunicazione annuale, redatta su modello predisposto dal Comune da presentare, a pena di decadenza, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione dello smaltimento dei rifiuti speciali assimilati.</p> <p>4. In virtù della minore attitudine a produrre rifiuti, alle aree scoperte produttive, con esclusione delle utenze stagionali o saltuarie, si applicano, sia alla parte fissa che alla parte variabile, le riduzioni nella misura prevista dall'allegato E al presente regolamento. Per la fruizione della presente agevolazione si applica l'art. 20, comma 2, del presente regolamento.</p> <p>5. Al fine di agevolare chi effettua la raccolta ed il conferimento differenziato di alcune tipologie di rifiuti presso le stazioni ecologiche del Comune è</p>	<p>1. A favore delle utenze domestiche che dichiarano di provvedere al compostaggio domestico ai sensi dell'art. 46 del Regolamento per disciplina del servizio di gestione di rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale di Modena, mediante comunicazione annuale redatta su modello predisposto dal Comune da presentare a pena di decadenza entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione del compostaggio, è concessa un'agevolazione, da applicarsi a consuntivo, di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile, nella misura prevista dall'allegato E al presente regolamento.</p> <p>2. L'ente gestore del servizio verifica l'effettivo utilizzo di tale modalità di smaltimento.</p> <p>3. Per le utenze non domestiche che provvedono al riciclo dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, direttamente o tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, sono applicate le riduzioni indicate nell'allegato E al presente regolamento. L'agevolazione da applicarsi a consuntivo, di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile, è subordinata alla presentazione di una comunicazione annuale, redatta su modello predisposto dal Comune da presentare, a pena di decadenza, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione dello smaltimento dei rifiuti speciali assimilati.</p> <p>4. In virtù della minore attitudine a produrre rifiuti, alle aree scoperte produttive, con esclusione delle utenze stagionali o saltuarie, si applicano, sia alla parte fissa che alla parte variabile, le riduzioni nella misura prevista dall'allegato E al presente regolamento. Per la fruizione della presente agevolazione si applica l'art. 20, comma 2, del presente regolamento.</p> <p>5. Al fine di agevolare chi effettua la raccolta ed il conferimento differenziato di alcune tipologie di rifiuti presso le stazioni ecologiche del Comune</p>

<p>riconosciuta una riduzione della tassa rapportata alla qualità e quantità dei rifiuti conferiti. La natura e la misura dell'agevolazione è determinata in fase di elaborazione del Piano Finanziario sulla base della convenzione tra il soggetto gesto ed il Comune approvata con delibera del Consiglio comunale del 15 marzo 2007, n. 16.</p> <p>6. Alle utenze delle Istituzioni scolastiche non statali, purché paritarie che partecipano a progetti di educazione ambientale e a condizione che sia positivamente verificata l'attività di raccolta differenziata, sono applicate le riduzioni previste nell'allegato E al presente regolamento.</p>	<p>è riconosciuta una riduzione della tassa rapportata alla qualità e quantità dei rifiuti conferiti. La natura e la misura dell'agevolazione è determinata in fase di elaborazione del Piano Finanziario sulla base della convenzione tra il soggetto gesto ed il Comune approvata con delibera del Consiglio comunale del 15 marzo 2007, n. 16.</p> <p>6. Alle utenze delle Istituzioni scolastiche non statali, purché paritarie che partecipano a progetti di educazione ambientale e a condizione che sia positivamente verificata l'attività di raccolta differenziata, sono applicate le riduzioni previste nell'allegato E al presente regolamento</p> <p><b>7. Per il solo anno 2016 si riconosce una riduzione agevolativa, nella misura prevista all'allegato E del presente regolamento, alle utenze ubicate nelle aree artigianali ed industriali che siano interessate dal servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti avviato dal Gestore: assicurando la relativa copertura finanziaria in sede di elaborazione del relativo piano finanziario.</b></p>
---	--

**Art. 32 – Disposizioni per l'anno 2014**

Testo vigente	Testo modificato
<p>1. Per le variazioni intervenute a decorrere dall'1/1/2014, la dichiarazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di esecutività della delibera di approvazione del presente regolamento.</p> <p>2. Per il solo anno 2014 la riscossione della tassa avviene in due rate con scadenza:</p> <p>a) al 31 luglio, in acconto, con tassa liquidata sulla base delle tariffe TARES deliberate per l'anno 2013;</p> <p>b) al 31 dicembre, a titolo di saldo, sulla base delle tariffe TARI approvate per l'anno corrente e conguaglio della tassa versata in acconto.</p>	<p>articolo abrogato</p>

**ALLEGATO E - Tabella delle riduzioni e delle agevolazioni tariffarie**

<b>Riduzioni</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Riduzione % quota fissa</b>	<b>Riduzione % quota variabile</b>
Art. 20 c. 1, lett. a) e lett. b)	Abitazioni non stabilmente attive	30	30
Art. 20 c. 1, lett. c)	Abitazioni rurali ex art. 9, comma 3, D.L. 557/1993	30	30
Art. 20 c. 1, lett. d)	Locali diversi dalle abitazioni ed aree ad uso stagionale o non continuativo ma ricorrente	30	30
Art. 20 c. 1, lett. e)	Utenze situate al di fuori del perimetro di espletamento del servizio di raccolta	60	60
Art. 21, c. 1	Compostaggio domestico	0	30
Art. 21 c. 3 Rifiuti assimilati autonomamente recuperati	Recupero almeno paria al 30% della produzione complessiva (definita dall'indice Kd)	0	20
	Recupero almeno paria al 50% della produzione complessiva (definita dall'indice Kd)	0	40
	Recupero almeno paria al 70% della produzione complessiva (definita dall'indice Kd)	0	60
Art. 21 c. 4	Aree scoperte produttive con esclusione delle utenze stagionali o saltuarie	80	80
Art. 21 c. 6	Utenze scolastiche non statali che partecipano a progetti di raccolta differenziata	80	80
<b>Art. 21 c. 7</b>	<b>Utenze interessate da progetti di raccolta porta a porta dei rifiuti avviati dal Gestore (per il solo anno 2016)</b>	<b>0</b>	<b>15</b>

<b>Cumulabilità</b>	<b>Percentuale di massimo abbattimento della tariffa</b>	<b>Quota fissa %</b>	<b>Quota variabile %</b>
Art. 23 c. 1	Massimale Riduzioni e Agevolazioni	80	80